

# Comune di Baceno

PROVINCIA DEL V.C.O.

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.87

**OGGETTO:**

**DPCM 17 Dicembre 2021. Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale. Fondo concorsi di progettazione e di idee per la coesione territoriale . APPROVAZIONE Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica “Sistema di Mobilità dell’Alpe Devero” CUP: B22D22000140006 CIG: 9664691351 ; Società di ingegneria ed architettura, POLINOMIA SRL**

L'anno **duemilaventitre** addì **sette** del mese di **novembre** alle ore **diciotto** e minuti **quarantacinque** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome                      | Presente |
|-------------------------------------|----------|
| 1. VICINI ANDREA - Sindaco          | Sì       |
| 2. COSTA STEFANO - Vice Sindaco     | Sì       |
| 3. VILLIBORGHİ GRAZIANO - Assessore | Sì       |
| Totale Presenti:                    | 3        |
| Totale Assenti:                     | 0        |

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. Boggi Giovanni** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Sig. **VICINI ANDREA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che con DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 dicembre 2021. Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale, il Comune di Baceno è risultato assegnatario di un contributo pari ad € 17.070,06 da destinarsi

Gli enti beneficiari possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall'art. 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021- 2027, secondo lo schema dei bandi tipo di cui all'art. 6 -quater , comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017;

I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti possono impegnare, in via alternativa, in tutto o in parte, le risorse per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, purché coerenti con gli obiettivi di cui al comma 1;

Le proposte progettuali di cui al comma 1 devono essere utili a realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6, dell'art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017, come di seguito elencate:

transizione verde dell'economia, locale, a trasformazione digitale dei servizi, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio, la ricerca, l'innovazione sociale, la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, nonché il miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani **((e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro))**. Le proposte devono, altresì, privilegiare la vocazione dei territori, individuare soluzioni compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali o devono comunque essere agevolmente e celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, di contrasto **((dell'abusivismo))**, in ogni caso limitando il consumo di suolo. Le proposte, ove afferenti a interventi di carattere sociale, devono possedere un livello di dettaglio sufficiente all'avvio delle procedure di affidamento del servizio o di co-progettazione, secondo quanto previsto dall'articolo 140 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Nel caso di lavori pubblici, il livello progettuale oggetto di concorso, da acquisire ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e' quello del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Le proposte progettuali di cui al comma 1, afferenti a interventi di carattere sociale, devono possedere un livello di dettaglio sufficiente all'avvio delle procedure di affidamento del servizio o di co-progettazione, secondo quanto previsto dall'art. 140 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e dall'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Dato atto che Gli enti beneficiari di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono autorizzati ad avviare le procedure concorsuali e di affidamento e che Le erogazioni sono disposte in favore degli enti beneficiari direttamente dall'Agenzia per la coesione territoriale, su richiesta degli stessi singoli enti, con riferimento a ciascun CUP, con la seguente modalità:

- 1) in anticipazione, fino al 50% del contributo, dopo la pubblicazione del bando o l'affidamento di cui all'art. 4 comma 2 del presente decreto;
- 2) a saldo del contributo, al momento dell'approvazione da parte del responsabile unico del procedimento (RUP) della graduatoria dei concorsi di cui all'art. 4 comma 1, ovvero, nel caso di cui all'art. 4, comma 2, all'esito della positiva verifica, di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 50 del 2016, da parte dell'ente beneficiario del progetto.

Dato atto che risulta di particolare interesse per l'amministrazione Comunale la redazione di uno studio di Fattibilità finalizzato alla risoluzione delle problematiche di trasporto e sosta derivanti dai forti flussi turistici

verso l'Alpe Devero, attraverso una puntuale analisi, con individuazione di alternative di massima e stima dei costi, ed aderenza agli obiettivi di cui al comma 6, dell'art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017 secondo quanto contenuto nella Delibera di Giunta Comunale n.70/2022 del 28.07.2022 ;

Visto il d.Lgs. n. DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" e s.m.i.;

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante "codice dei beni culturali e del paesaggio"

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di Legge;

Visto Il Progetto di **Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) "Sistema di Mobilità dell'Alpe Devero"** presentato da POLINOMIA S.r.L. a firma dell' Ing. Damiano Rossi - Direttore Tecnico via Nino Bixio 40, 20129 Milano, Prot 0004845 del 18/08/2023 Tit 10 Cl 11 Fasc 4 in collaborazione con il Prof. Francesco Deflorio e la Dott.ssa Pt. Chiara Gruppo

## DELIBERA

Di approvare le premesse, parte integranti e sostanziali della presente Deliberazione;

Di approvare il Progetto di **Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) "Sistema di Mobilità dell'Alpe Devero"** art.41 comma 6° Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), secondo i dettagli ulteriori delle soluzioni sotto riportati:

Scenario 2 soluzione del problema di sicurezza e dell'incrocio fra veicoli nella galleria a monte, e che prevede:

- semafori; il sistema di regolazione semaforico a senso unico alternato in galleria Cologno, governato da sistema centralizzato in grado di gestire i flussi, avendo come input anche eventuali dati meteo, traffico, ecc.
- linea elettrica; il sistema di alimentazione e connessione elettrica per la semaforizzazione in canalizzazione lungo la parete della galleria Cologno;
- illuminazione pubblica del marciapiede in galleria Cologno
- marciapiede; rifacimento del percorso pedonale in calcestruzzo di larghezza 1,50 m (salvo restringimento puntuale a monte per circa 20 metri in cui il percorso deve avere larghezza ridotta a 1 metro) lungo la galleria Cologno.

Scenario 4 che gestisce l'intera tratta fra Goglio e l'Alpe Devero e che prevede:

- semafori; i sistemi di regolazione semaforico a senso unico alternato in galleria Cologno, in galleria Inferno e sul Ponte di Goglio, governati da sistema centralizzato in grado di gestire sia i flussi, sia i PMV, avendo come input anche eventuali dati meteo, traffico, ecc.
- linea elettrica; il sistema di alimentazione e connessione elettrica per la semaforizzazione in canalizzazione lungo la parete della galleria Cologno e per alcuni tratti di collegamento su Ponte Goglio e per la galleria Inferno;
- illuminazione pubblica del marciapiede in galleria Cologno
- marciapiede; un rifacimento del percorso pedonale in calcestruzzo di larghezza 1,50 m (salvo restringimento puntuale a monte per circa 20 metri in cui il percorso deve avere larghezza ridotta a 1 metro) lungo la galleria Cologno.

I totali di Quadro economico calcolati per gli scenari precedenti della soluzione progettuale sono i seguenti:

|               |                     |
|---------------|---------------------|
| Scenario 2    | 125.000,00 €        |
| Scenario 4    | 330.000,00 €        |
| <b>TOTALE</b> | <b>455.000,00 €</b> |

**Di dare atto che** l'intervento ricade nei casi di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001) e s.m.i. Art. 7 - **Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni;**

**Di demandare** gli adempimenti inerenti e conseguenti agli uffici competenti, per quanto di rispettiva competenza.

Successivamente stante la necessità e l'urgenza,

### **La Giunta Comunale**

con voti unanimi legalmente resi e verificati

### **DICHIARA**

Il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Firmato digitalmente  
VICINI ANDREA

Il Segretario Comunale  
Firmato digitalmente  
Dott. Boggi Giovanni